



Non si fa Banca stressando i dipendenti

Il gruppo BNP Paribas si caratterizza fin dalla sua costituzione per una particolare attenzione alle problematiche sociali, in particolare per il rapporto positivo e corretto con le Organizzazioni Sindacali, nazionali e sovranazionali.

L'Accordo Europeo sulla prevenzione dello Stress sul lavoro, sottoscritto ad inizio 2017 in sede di Comitato Aziendale Europeo (CAE) fra BNP Paribas, la delegazione sindacale di Gruppo e le Federazioni Sindacali Europee UNI Europa Finance e FECEC, costituisce un esempio virtuoso che non è dato riscontrare in altre realtà aziendali.

Il documento (consultabile al link http://www.uniglobalunion.org/sites/default/files/mce/161223_bnpp_rhg_accordstress_gb.pdf, ma presente anche su echo-net) sancisce fra l'altro l'impegno del Gruppo ad espletare l'attività lavorativa all'interno del normale orario di lavoro, in particolare evitando, per tutto il Personale, riunioni di lavoro che travalichino l'orario contrattuale.

La rappresentanza sindacale della DG BNL, sulla scorta di tale accordo, e facendo riferimento a segnalazioni pervenute circa convocazioni di riunioni in orari ricadenti all'interno dell'intervallo o che si protraggono oltre l'orario contrattuale, ha ritenuto di sensibilizzare la Direzione Risorse Umane con la lettera qui riprodotta.

Gli accordi Sovranazionali e nazionali costituiscono il quadro di riferimento comune per la gestione dei rapporti di lavoro. Tutte le Funzioni della Banca devono comprenderne spirito, motivazione e gestione, evitando iniziative di aggiramento od elusione che la Banca stessa non deve essere disposta a giustificare.

A: DRU-RINC-RELAZIONI INDUSTRIALI
Direzione generale
ROMA

Roma, 5 marzo 2018

Le scriventi OO.SS. della BNL DG stanno ricevendo segnalazioni su convocazione di riunioni presso la sede di Tiburtina a cavallo dell'intervallo giornaliero ed oltre il normale orario di lavoro.

Nel primo caso queste riunioni implicano per tutti e soprattutto per le aree professionali che hanno disciplinato il proprio intervallo in orari distribuiti dalle 12,30 alle 14,00, la necessità di richiedere lo slittamento dell'intervallo o, in alcuni casi, la mancata fruizione dello stesso; nel secondo caso, comportano lavoro straordinario, la cui mitigazione è stato un punto dirimente degli accordi aziendali su cui sono stati quantificati risparmi.

Tale fenomeno, disciplinato negli accordi del 22/12/2016 è soggetto a controllo sindacale e non può essere contraddetto.

Le scriventi OO.SS., chiedono un intervento deciso di codesta Direzione presso tutte le Funzioni affinché la convocazione delle riunioni sia effettuata nel rispetto dell'accordo di Gruppo BNP Paribas sulla prevenzione dello stress lavoro correlato del 10/1/2017 (AGREEMENT ON THE PREVENTION OF WORK-RELATED STRESS EUROPEAN SOCIAL CHARTER), e che tenga conto delle necessità individuali dei lavoratori e degli obblighi previsti dal contratto CCNL (art. 104 e relativi comma).

Cordiali saluti.

RSA DG

RSA DG BNL

FABI FIRST-CISL FISAC-CGIL UGL UILCA UNISIN

Roma, 9/3/2018

Vi informiamo che in risposta a questa lettera la Banca ha espresso immediata condivisione, assicurando un pronto intervento di Risorse Umane in tal senso. Da parte nostra abbiamo espresso l'auspicio che tale intervento sia esteso anche alle Funzioni di Rete, dove si lamentano analoghe iniziative improprie